



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 258.....

li. 17-03-2004

All.

**Provveditorato Regionale
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
B O L O G N A**

**e p.c. Direzione Casa Circondariale
B O L O G N A
Coordinamento Regionale
Coordinamento Provinciale
UILPA Penitenziari
B O L O G N A**

OGGETTO: attribuzione buoni pasto -

Il Coordinamento provinciale di Bologna ha segnalato, chiedendo un intervento per la soluzione del problema, una vicenda relativa alla mancata fruizione della M.O.S. da parte di personale di Polizia Penitenziaria in servizio in quell'istituto e della successiva mancata attribuzione dei buoni pasto.

A quanto pare, in data 27 e 28 febbraio 2004, alcune unità di Polizia Penitenziaria aventi diritto alla M.O.S., pur avendo regolarmente prenotato il pranzo, come da disposizioni di servizio vigenti (vedi ordine di servizio n. 10 del 28/02/2004) non hanno potuto fruirne perché l'addetta al servizio ha comunicato loro di aver terminato i generi da somministrare.

A distanza di poco più di mezz'ora, alcune delle stesse unità, hanno però avuto modo di constatare che il Comandante di Reparto, unitamente ad altro personale che lo accompagnava, ha, invece, ottenuto la somministrazione dei pranzi.

Il personale interessato, ovviamente, ha inoltrato apposita relazione di servizio al Direttore, segnalando la vicenda e chiedendo, giustamente, l'attribuzione del buono pasto poiché pur avendone diritto, per cause indipendenti dalla propria volontà, non ha potuto fruire della M.O.S.

Atteso che il Direttore dell'istituto ha escluso la possibilità di corrispondere il buono pasto, si chiede un intervento della S. V. affinché sia riconosciuto il diritto al personale che non ha fruito della M.O.S. e vengano rese note le motivazioni che hanno indotto la denunciata sperequazione che rappresenta un ingiustificato privilegio, anche tenendo conto delle argomentazioni addotte dalla Direzione stessa, con fax n.386 del 5 marzo 2004, in merito alla mancata somministrazione dei pasti in questione.

Nell'attesa di riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tassi**